

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 29 dicembre 2020 • nuova serie **2943 (3256)**

BOX OFFICE USA - Sfreccia "Wonder Woman"



Il **weekend USA 25-27 dicembre** registra la buona performance di **Wonder Woman 1984**: 16,7 milioni di dollari, il 70% del totale e risultati superiori a quelli registrati in piena pandemia (tra i 9 e i 10 M\$) dagli altri due blockbuster distribuiti, *Croods 2* e *Tenet*. In 2.151 cinema con solo il 56% del mercato in attività (il 5% in Canada) e con il film disponibile anche su HBOMax, la media cinema è di 7.764 dollari. Una fetta significativa degli incassi proviene dai formati premium (sale

I max e Dolby), ma anche dal noleggio sala a gruppi privati di spettatori (circa diecimila proiezioni di tal genere organizzate dai principali circuiti).

Seconda posizione per **News of the World** (Universal), con Tom Hanks: 2,4 M\$ al debutto in 1.900 cinema (media: 1.263 dollari), seguito **The Croods: A New Age** (Universal), 1,7 M\$ per complessivi 30,3 M\$ (67,9 M\$ finora sui mercati internazionali). Quarto **Monster hunter** (Sony) con 1,1 M\$ (in totale 4,2), seguito da **Promising young woman** (Focus), con Carey Mulligan, che debutta in 1.310 cinema con 680mila dollari (media: 519 dollari). Il thriller **Fatale** (Lionsgate) è sesto con 660mila dollari (in totale 1,9 M\$), settimo il **Pinocchio** di Matteo Garrone (Roadside Attractions) con 275mila dollari in 764 cinema (media: 360 dollari). Chiudono la classifica **Nonno, questa volta è guerra!** (101 Studios, 91mila dollari e un totale di 18,4 M\$), **Freaky** (Universal, 50mila dollari e complessivi 8,6 M\$), **Come play** (Focus, 40mila dollari e complessivi 9,4 M\$). I primi 10 titoli incassano 23,7 M\$, **+280%** rispetto al precedente weekend, rispetto ai due anni scorsi rispettivamente **-87,3%** e **-85,7%**.
(*boxofficeguru*)

Sui **mercati internazionali**, **Wonder Woman 1984** ha incassato nel weekend natalizio 19,4 M\$, per un totale di 68,3 M\$ (85 M\$ incluso Nord America). In **Cina**, il film ha incassato 23,9 M\$, con un calo del 90% nel secondo weekend.
(*Variety*)

Il Consiglio di Stato francese dà ragione al Governo



Il **Consiglio di Stato di Francia** ha respinto il ricorso presentato da una decina di associazioni contro la **chiusura forzata di cinema e teatri** a causa della seconda ondata di covid-19 nel paese. I locali di spettacolo sono stati costretti alla chiusura alla fine di ottobre, ma si prevedeva che riaprissero i battenti il 15 dicembre. Il governo francese ha abbandonato i piani per la riapertura non avendo conseguito l'obiettivo stabilito di meno di 5.000 casi al giorno,

prevedendo la prosecuzione della **chiusura almeno fino al 7 gennaio** prossimo. Le associazioni ricorrenti avevano sostenuto che le chiusure erano in conflitto con le libertà fondamentali sancite dalla Costituzione. Il Consiglio di Stato ha confermato, in data 23 dicembre, la posizione del governo circa il "rischio elevato" rappresentato dalla pandemia.

Indagine dell'antitrust cinese su Alibaba



Le autorità cinesi hanno avviato un'**indagine anticoncorrenziale su Alibaba**, la seconda azienda privata del paese, con interessi dall'e-commerce al cloud computing all'audiovisivo. Poche settimane fa, l'Authority aveva già espresso preoccupazione per i giganti tecnologici, con successivo annuncio di multe ad Alibaba e Tencent per l'acquisizione di aziende. Dopo

la notizia, le azioni quotate a Hong Kong sono crollate del 5,6%. A novembre, l'Amministrazione statale per il regolamento del mercato ha pubblicato una bozza di regolamento che, per la prima volta, definisce chiaramente i comportamenti anticoncorrenziali. Le società tecnologiche cinesi (Alibaba, Tencent, JD.com e Baidu) collaborano già ampiamente con il governo centrale su questioni come la censura, ma le loro dimensioni rappresentano adesso una preoccupazione.

Gli **interessi nei media e nell'intrattenimento di Alibaba** includono: *Youku*, la terza piattaforma streaming del paese; *Taopiaopiao*, metà di un duopolio nell'area della vendita di biglietti per il cinema online; *UCWeb*, un popolare browser per dispositivi mobili; *Alibaba Pictures*, che comprende distribuzione e marketing, servizi di dati e produzione. Nelle ultime settimane, Alibaba Pictures ha annunciato che si sarebbe concentrata maggiormente sulla produzione di film e serie TV rispetto alla precedente strategia, rivelando un folto elenco di nuove produzioni. Nei giorni scorsi Alibaba sarebbe stato autorizzato a pagare quasi \$ 1 miliardo per una quota nella società di streaming sostenuta dallo stato Mango TV. (Variety)

Thierry Frémaux per i 125 anni del Cinema



Per celebrare il **125esimo compleanno del cinema**, **Thierry Frémaux**, direttore del Lumière Institute e del Festival di Cannes, ha scritto su *Variety*: *Era il lontano 28 dicembre 1985 quando, dopo mesi di sperimentazioni, Louis e Auguste Lumière presentavano al mondo il cinematografo. La prima storica proiezione avvenne al Salon Indien du Grand Café: la prima sera c'erano solo 33 spettatori ad osservare quelle leggendarie immagini proiettate su grande schermo. Nel frattempo la voce si sparse e alle serate successive in centinaia accorsero a vedere il cinematografo.*

*Il 28 dicembre 2020 il cinema compie 125 anni. È un compleanno anomalo: in questo triste anno non si può celebrare il cinema al cinema. I cinema sono in pericolo, il virus sta cercando di fare ciò che nemmeno le guerre sono riuscite a fare. Non solo i cinema sono chiusi, ma in questi mesi sia il pubblico generalista sia i cinefili sono stati accolti dalle piattaforme streaming. Ma invece del solito saggio sulla morte del cinema, preferiamo essere grati a chi grazie alla **Settima Arte contribuisce alla nostra società**: Quentin Tarantino, Christopher Nolan, Denis Villeneuve e Martin Scorsese. **Dopo il primo lockdown il pubblico era tornato in sala e lo farà ancora quando i cinema riapriranno. 125 anni fa sono stati inventati i cinema e oggi il pubblico li sta reinventando: è la loro presenza che fa nascere la magia del cinema. Il cinema è sembrato lì per morire molte volte ma è ancora qui poiché il pubblico brama le esperienze collettive.***

Almodovar: "combattere al fianco delle sale"



Il produttore spagnolo **Augustin Almodovar** ha dichiarato a *ScreenDaily*: "Le abitudini del pubblico sono cambiate nel 2020, anche la visione dei nostri film sulla piattaforma spagnola *Filmin* è triplicata. Ci sarà certamente un impatto a lungo termine, ovviamente sono tempi preoccupanti per gli amanti del grande schermo. Tuttavia **pensiamo che occorra combattere al fianco dell'esercizio cinematografico**. Da parte nostra, **stiamo pianificando il prossimo film di Pedro per essere visto al cinema, nonostante le numerose offerte per farlo diventare un contenuto originale streaming**".

Il produttore annuncia le riprese a marzo del nuovo film del fratello, ***Madri parallele*** con Penelope Cruz, ma anche due corti: uno è ***Strange way of life***, western da 20-30' in puro stile Almodovar da girare subito dopo, l'altro un corto distopico sulla fine del cinema. Inoltre, l'adattamento di cinque racconti di ***A manual for cleaning women*** di Lucia Berlin, da girare in inglese come il recente corto ***La voce umana***, con Tild Swinton, presentato a Venezia. (ScreenDaily)

Brexit, Silvia Costa: "stop a Europa Creativa un impoverimento per tutti"



"E così **la Gran Bretagna ha deciso di non partecipare più**, oltre che ad Erasmus+, anche al **Programma Europa Creativa 2021-27**, di cui sono stata relatrice per due volte al Parlamento Europeo. Restano invece su Horizon Europe, Spazio e Nucleare. Escono cioè dalla dimensione sociale e culturale europea per mantenere una posizione sui programmi propedeutici alla competitività": lo sottolinea **Silvia Costa**, relatrice nella passata legislatura europea del programma **Europa Creativa** e attualmente commissaria del Governo per il recupero dell'ex carcere borbonico di Santo Stefano.

"Penso", prosegue, "alle tante audizioni fatte in Commissione Cultura con **artisti e operatori culturali britannici, che ci imploravano di non interrompere la loro partecipazione a questo programma**. Una decisione della Gran Bretagna che dal primo gennaio penalizzerà migliaia di artisti, professionisti della cultura, imprese creative, editori, produttori audiovisivi e autori, istituzioni culturali a cominciare dal British Institute. **Con l'uscita dal Programma europeo, che nei prossimi sette anni avrà un budget di 2,4 miliardi di euro, cesserà il sostegno alla circolazione europea e internazionale delle**

loro opere, alla partecipazione a reti europee e le tante forme di scambio e co-creazione artistica e culturale. Qualcuno potrebbe dire che ci saranno più risorse e opportunità per gli altri 27 Paesi, ma io penso che **per tutti si impoverirà la dimensione culturale e formativa, il senso di appartenenza** ad una comune cultura e patrimonio europeo; la dimensione di libertà, di riconoscimento reciproco e di relazioni pacifiche che sono il vero e più profondo valore dell'Unione Europea", conclude la Costa.

<https://agcult.it/a/29908/2020-12-29/brexit-silvia-costa-stop-a-europa-creativa-sara-un-impoverimento-culturale-per-tutti>

La Cineteca di Bologna pubblica l'ultima sceneggiatura di Chaplin



La **Cineteca di Bologna** pubblica in anteprima internazionale la sceneggiatura di **The Freak**, il film che Charlie Chaplin sognò negli ultimi anni della sua vita ma non riuscì mai a realizzare, con protagonista la figlia Victoria nel ruolo di una misteriosa creatura alata. Impegnata da 20 anni nella catalogazione dell'archivio di Chaplin, la cineteca pubblica per la prima volta al mondo la sceneggiatura integrale accompagnata dai bozzetti di scena, dalle foto di Victoria Chaplin in prova con le ali, dai fotogrammi del filmato amatoriale girato nella residenza svizzera dove Chaplin ha vissuto dal 1952 fino alla morte, nel 1977. (ANSA)



www.anecweb.it

I soci ANEC possono chiedere la password di accesso alle informazioni professionali del sito scrivendo a: segreteria@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio.

Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852

Direttore responsabile: Mario Mazzetti -

Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.